

Interpretazioni della storia in Cina
Uso politico e letture del passato
a cura di Marina Miranda e Elisa Giunipero

Nichilismo storico e nuovi media nella RPC

Ricerca accademica e controllo politico

Gianluigi Negro

Università degli Studi di Siena, Italia

Abstract This paper provides an overview of the phenomenon of ‘online historical nihilism’ (*wangluo lishi xuwuzhuyi* 网络历史虚无主义) in the People’s Republic of China. This research maps the political and academic discussion on the new form of nihilism through the analysis of Chinese official documents and scholarly debates. The first part of the article highlights the political and academic relevance of historical nihilism in China, emphasizing its relationship with new media. The second part focuses on the Chinese academic discussion of online historical nihilism. The final section examines the norms and ad hoc initiatives promoted by state-run online portals and private online platforms aimed at limiting forms of online historical nihilism.

Keywords Historical nihilism. Online media. Media history. Media control. CCP.

Sommario 1 Introduzione. – 2 Dal nichilismo storico al nichilismo storico online. – 3 Discorsi (e rimedi) accademici. – 4 Alcuni rimedi al nichilismo storico online. – 5 Conclusioni.

1 Introduzione

Questo articolo intende fornire una panoramica in merito al fenomeno del nichilismo storico online (*wangluo lishi xuwu zhuyi* 网络历史虚无主义) nella RPC (Repubblica Popolare Cinese). Lo studio è suddiviso in tre sezioni. La prima si concentra sulla giustificazione della rilevanza politica e accademica in Cina del fenomeno del nichilismo storico (*lishi xuwu zhuyi* 历史虚无主义), mettendone in luce la relazione con i nuovi media. La seconda sezione si focalizza sul dibattito



Sinica venetiana 11

e-ISSN 2610-9042 | ISSN 2610-9654
ISBN [ebook] 978-88-6969-735-7

Peer review | Open access

Submitted 2023-05-03 | Accepted 2023-08-10 | Published 2023-02-12

© 2024 Negro | © 4.0

DOI 10.30687/978-88-6969-735-7/002

accademico nella RPC in relazione al nichilismo storico online e su una serie di rimedi contrastivi proposti da studiosi cinesi. L'ultima sezione prende in esame quadri normativi e iniziative attuate da portali online governativi e piattaforme private finalizzate a limitare il nichilismo storico online. Lo studio si basa su un'analisi testuale condotta su testi politici ufficiali e normativi ottenuti da una consultazione del database China National Knowledge Infrastructure per quanto riguarda le prime due sezioni. La terza sezione si avvale delle analisi testuali relative a campagne di sensibilizzazione promosse da portali e servizi web e finalizzate a limitare forme di nichilismo online. Questo articolo vuole indagare l'efficacia della strategia governativa e la conseguente azione delle piattaforme online nel contrastare il fenomeno del nichilismo online.

2 Dal nichilismo storico al nichilismo storico online

Secondo la definizione del *Dizionario della nuova terminologia della 3a Sessione Plenaria dell'XI Comitato Centrale del Partito (Dang de shiyi jie san zhong quanhui yilai xin mingci shuyi cidian 党的十一届三中全会以来新名词术语辞典)* il nichilismo storico si riferisce «alla cieca negazione del processo di sviluppo storico della società umana senza un'analisi specifica che nega la cultura storica, la cultura e lo spirito nazionale confutando tutti i punti di vista storici e i fenomeni ideologici» (Zhang, Yang, Sun 2000).

Nella loro analisi sulla storia contemporanea della RPC all'inizio del XXI secolo i sinologi Barmé e Szonyi individuano tre principali narrazioni storiche. La prima è definita «storia ufficiale» principalmente prodotta e condivisa dalla RPC e dal PCC (Partito Comunista Cinese). La seconda narrazione è definita «l'altra Cina» e consiste in analisi proposte da accademici, giornalisti e professionisti coinvolti nelle industrie culturali. La terza narrazione presenta infine la lettura di una «Cina personale» che, similmente a «l'altra Cina», non può essere considerata come una visione unitaria della storia ma al contrario, si qualifica come un insieme di narrazioni individuali proposte da cittadini cinesi e utilizzate per giustificare la propria storia personale in relazione a un contesto più ampio. In questo ambito espositivo i due studiosi posizionano il fenomeno del nichilismo storico considerato come «qualsiasi punto di vista che si discosti dall'ortodossia del Partito» (Barmé, Szonyi 2017).

Precedenti ricerche hanno evidenziato come, nella produzione scientifica in lingua cinese realizzata nella RPC dal 1991 al 2021 nell'ambito della storia dei media, il fenomeno del nichilismo storico costituisca il secondo ambito di ricerca maggiormente indagato, preceduto solo da quello sui nuovi media (*xinmeiti* 新媒体) (Negro 2022b). È opportuno rilevare che il fenomeno del nichilismo storico è diventato

preminente dopo l'ascesa al potere di Xi Jinping. Da una indagine condotta sul database CNKI (China National Knowledge Infrastructure), emerge un crescente interesse nei confronti di questo particolare tema, tanto che il numero di articoli pubblicati nel 2021 era di ben 329, mentre nel 2008 erano stati pubblicati solo dodici articoli.

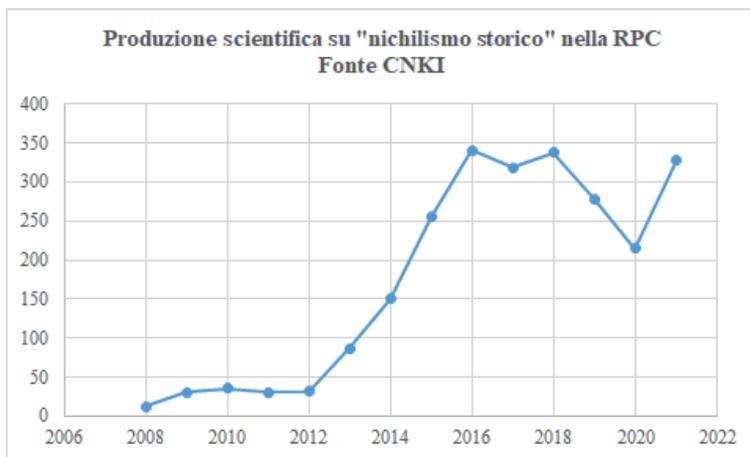


Figura 1 Incidenza del termine 'nichilismo storico' nella letteratura accademica cinese dal 2008 al 2021

È legittimo sostenere che il 2021 registra la maggiore produzione scientifica sul nichilismo storico in virtù della celebrazione del centesimo anno dalla fondazione del PCC. Questa ricorrenza, ovviamente, ha coinvolto anche organi di stampa ufficiali, con iniziative e interventi *ad hoc* tesi a sottolineare la centralità della storia del Partito, della nazione e dell'esercito. Una chiara testimonianza in tal senso è individuabile nell'articolo pubblicato su *Qiushi* nel gennaio del 2021 dal titolo «Perché studiare la storia del Partito. Il Segretario generale Xi Jinping lo spiega in questo modo». Dall'analisi del testo, che in realtà è una raccolta di 18 citazioni di Xi dal 2013 al 2020, è possibile rilevare due aspetti in particolare. Il primo è relativo alla ricorrenza degli interventi. Sia nel 2013 che nel 2019 Xi ha pronunciato cinque discorsi dedicati all'importanza della storia del PCC. Questo dato evidenzia come l'attenzione nei confronti della storia del Partito sia considerata strategica fin dai primi anni della leadership di Xi. In secondo luogo, il discorso di Xi ai nuovi membri del Comitato Centrale Permanente, pronunciato nel gennaio del 2013 in un contesto internazionale, è l'unico riferimento esplicito al nichilismo storico. In quella circostanza Xi sottolineò come la caduta dell'Unione sovietica e del Partito comunista sovietico fossero stati causati dalla negazione della storia dell'URSS, della storia del Partito comunista

sovietico, del ruolo di Lenin e di Stalin, tutti aspetti riconducibili a una forma di nichilismo storico (Qiushiwang 2021).

Sempre nel 2013 il *Comunicato sulla situazione attuale della sfera ideologica* (*Guanyu dangqian yishi xingtai lingyu qingkuang de tongbao* 关于当前意识形态领域情况的通报), conosciuto anche come Documento nr. 9, prodotto dall'Ufficio Generale del Comitato Centrale del PCC, inizialmente ritenuto confidenziale e a esclusivo uso interno, è stato reso pubblico a causa di una fuga di notizie. Questo testo può essere sostanzialmente considerato un complesso di istruzioni per identificare i sette valori 'occidentali' ritenuti dannosi e su cui veniva ritenuto necessario esercitare un maggiore controllo. Tra questi valori è menzionato anche il nichilismo storico definito come un «tentativo di distorcere la storia del Partito e la storia della nuova Cina» (*qitu fouding zhongguo gongchandang lishi he xin zhongguo lishi* 企图否定中国共产党历史和新中国历史). Va sottolineato a tal proposito come la nuova definizione differisca da quella presentata nel 2000 e citata all'inizio del presente articolo e quanto il nichilismo storico sia diventato centrale con Xi Jinping. Nello specifico, secondo il Documento nr. 9, le principali attività del nichilismo storico sono tese a negare le azioni rivoluzionarie del Partito, a denigrare gli eroi rivoluzionari e a valutare come «una serie continua di errori» (*yi xilie cuowu de yanxu* 一系列错误的延续) (Hackmd 2013) la stessa storia del Partito e della «Nuova Cina». Più chiaramente, il documento puntualizza che il rifiuto della storia del Partito e della «Nuova Cina» mina alle fondamenta l'obiettivo storico del PCC e, proprio per questo motivo, «nega la legittimità del governo a lungo termine del PCC» (*fouding zhongguo gongchandang changqi zhizheng de hefa xing* 否定中国共产党长期执政的合法性).

Anche alla luce di queste considerazioni va rilevato che il controllo relativo alla narrazione della storia non costituisce un intervento del tutto nuovo nella storia cinese perché è sempre stato di primaria importanza sia per il PCC che per la RPC. Precedenti studi hanno messo in evidenza che le modalità attraverso cui il governo definisce la propria storia sono riconducibili a una questione profondamente politica, connessa alla legittimità dello stesso governo e finalizzata alla creazione di una precisa identità nazionale della Cina (Wang 2012). Proprio per questo motivo, la produzione storica sviluppata nelle scuole e nei vari curricula non va solo promossa attraverso la letteratura, le opere artistiche e gli stessi media, ma soprattutto va gestita e opportunamente guidata (Xu, Qian, Wen 2022; Paderni 2022). Ricerche più recenti hanno notato come «costruzioni narratologiche e propagandistiche in Cina non siano frutto di improvvisazioni del momento, ma il risultato di una attenta pianificazione in campo ideologico e dottrinale programmata nel medio-lungo periodo» (Miranda 2020).

Il successo narratologico è quindi strettamente legato a un controllo del processo comunicativo. Nel corso degli ultimi decenni, studi

empirici hanno sottolineato la capacità e le azioni messe in atto dal PCC nel monitorare, ostruire, influenzare ed eventualmente censurare espressioni non allineate alla narrazione ufficiale, soprattutto online (Creemers 2015). Tuttavia occorre osservare che i nuovi media rendono più difficoltosa la centralizzazione e il controllo della narrazione storica. Uno degli esempi più evidenti in tal senso è presente sulla piattaforma di microblog *Sina Weibo* su cui, nonostante la pronunciata attività censoria, fino a qualche anno fa era ancora possibile individuare contro-narrazioni che rendevano il processo di produzione storiografica più articolato (Liu 2018).

Ed è proprio in questo contesto che va inquadrata l'esigenza da parte della leadership di Xi di rafforzare la sicurezza ideologica. Un tema, tra l'altro, ribadito nel rapporto del XX Congresso Nazionale del PCC tenutosi nell'ottobre del 2022. Già nel 2013, due ricercatori dell'Accademia delle Scienze Sociali avevano registrato una serie di contro-narrazioni sulla piattaforma *Kaidi wangluo* 凯迪网络 tra le quali si citano la contestazione dell'effettiva esistenza di Lei Feng¹ e la tesi secondo cui durante la Rivoluzione culturale fossero state uccise 500.000 persone solo nel 1968. L'articolo dei due ricercatori cinesi cita inoltre due post in cui si critica la storia di Mao e la scelta di celebrare la figura del Grande Timoniere con un mausoleo in Piazza Tian'anmen. I due studiosi sottolineavano insomma come l'eccesso di libertà di espressione online possa essere politicamente destabilizzante (Lynch 2022).

Un'altra manifestazione del nichilismo storico online è stata registrata nel 2015 ed è ascrivibile al fenomeno della 'febbre repubblicana' (*minguore* 民国热), nato grazie alla pubblicazione di libri e articoli in cui si manifestava una nostalgia nei confronti degli anni Venti, Trenta e Quaranta sostenuta non tanto da motivazioni politiche ma principalmente da interessi commerciali. Il successo della 'febbre repubblicana' si è successivamente riversato online con una serie di post sulla piattaforma di microblog *Sina Weibo* e sul servizio di messaggistica istantanea *Wechat* in cui si celebravano i successi del periodo nazionalista quando, a detta degli autori, vigeva una maggiore libertà nel sistema educativo e in ambito culturale. Si criticava inoltre la RPC per la chiusura e l'assenza di indipendenza negli stessi ambiti soprattutto nel periodo contemporaneo. Espressioni più accentuate di questo fenomeno sono arrivate a proporre la fine della RPC e un ritorno alla traiettoria di sviluppo del periodo nazionalista (Lynch 2022). La creazione di un dibattito online su queste tematiche costituisce evidentemente un rischio in relazione alla stabilità ideologica.

1 Eroe rivoluzionario, vissuto tra il 1940 e il 1962, soldato dell'Esercito di Liberazione Popolare, protagonista di diverse campagne propagandistiche, simbolo di abnegazione, altruismo e fedeltà alla dottrina maoista.

In termini più generali, sempre nel 2015, lo stesso Xi aveva sollevato l'esigenza di prestare attenzione a «Internet, già diventata l'ultima frontiera della lotta ideologica» (*wangluo yi shi angqian yishi xingtai douzheng de zui qianyan* 网络已是当前意识形态斗争的最前沿) sottolineando che la vittoria della «lotta ideologica online» in particolare (*wangluo yi shi xingtai douzheng* 网络意识形态斗争) è da considerarsi fondamentale per «salvaguardare efficacemente la sicurezza politica nazionale incentrata sulla sicurezza del potere politico e delle istituzioni» (*qieshi weihu yi zhengquan anquan, zhidu anquan wei hexin de guojia zhengzhi anquan* 切实维护以政权安全、制度安全为核心的国家政治安全, 2021).

Due anni dopo, lo stesso Xi invitava a utilizzare adeguatamente i nuovi media e le nuove tecnologie al fine di valorizzare il lavoro storiografico ufficiale attraverso un approccio più propositivo in modo da «permettere alla gente di capire cosa noi vogliamo che loro sappiano, dando la precedenza alla voce giusta» (*rang renjia liaojie women xiwang renjia liaojie de dongxi, rang zhengque de shengyin xianruweizhu* 让人家了解我们希望人家了解的东西, 让正确的声音先入为主) (Xi 2017).

3 Discorsi (e rimedi) accademici

La preoccupazione politica nei confronti del nichilismo storico trova eco anche nel dibattito accademico. Un articolo pubblicato nel dicembre del 2022 sulla rivista *Zhongguo dianshi* 中国电视 (Televisione in Cina) propone uno studio dello stato dell'arte dei nuovi media sul nichilismo storico, mettendo in luce soprattutto tre aspetti: le competenze di chi produce contenuti online, la preponderanza della comunicazione visiva e le modalità di condivisione e distribuzione dei contenuti online (Lu, Xu 2022).

Prima di analizzare questi tre aspetti è opportuno soffermarsi sulle critiche secondo cui

Il nichilismo storico è un'errata corrente di pensiero sociale e politico che attraverso la negazione e la rappresentazione distorta della storia del Partito e della storia della nazione confuta la leadership del Partito, la cultura della Cina e lo spirito della nazione cinese.

Lishi xuwu zhuyi sichao shi jie you fouding he waiqu dang shi he guoshi, jin'er fouding dang de lingdao, founen zhonghua wenhua, founen zhonghua minzu Jingshen de cuowu xing zhengzhi, shehui sichao 历史虚无主义思潮是借由否定和歪曲党史和国史, 进而否定党的领导、否认中华文化、否认中华民族精神的错误性政治、社会思潮. (Yang, Xiang 2022)

Viene inoltre fatto notare come, da una prospettiva storica, lo sviluppo dei nuovi media abbia riportato in auge il fenomeno, tendenzialmente circoscritto nel contesto dai media tradizionali (Yang, Ren, Dan 2022). In realtà, il dibattito del nichilismo storico nei media era stato avviato già nel primo decennio degli anni Duemila a causa dei numerosi riadattamenti televisivi dei 'classici rossi' (*hongse jingdian* 红色经典). Inizialmente, negli anni Sessanta e Settanta, essi erano opere letterarie scritte per celebrare i successi economici e politici della «Nuova Cina», e, proprio per questo motivo, fedeli all'impostazione storiografica del PCC. Tra gli anni Novanta e i primi anni Duemila, gli stessi 'classici rossi' sono stati riproposti sul piccolo schermo con delle rivisitazioni tese a enfatizzare le storie e le gesta di alcuni eroi rivoluzionari e figure di spicco del PCC. Questo espediente era giustificato dall'esigenza dei produttori televisivi di spettacolarizzare il prodotto finale per ottenere ascolti maggiori. L'Amministrazione Statale per la Radio Film e Televisione (ASRFT) regolamentò questo fenomeno con una direttiva del 2004 imponendo ai produttori una doppia valutazione della sceneggiatura. Se fino a quel momento l'approvazione per la messa in onda era appannaggio dell'amministrazione provinciale, dal 2004 iniziò a essere richiesta anche l'approvazione centrale della ASRFT (Gong 2008).

Il modello televisivo e dei media tradizionali più in generale viene comunque richiamato perché in grado di assicurare standard contenutistici più elevati e fedeli alla narrazione storica rispetto ai nuovi media (Huang 2016). In effetti, a detta degli studiosi cinesi, l'emergere del nichilismo storico nella produzione di contenuti online è riconducibile a un'eccessiva produzione di immagini caratterizzata da tre aspetti in particolare: 'neutralizzazione' (*zhongxinghua* 中性化), 'frammentazione' (*sui pianhua* 碎片化) e 'pan-intrattenimento' (*fanyulehua* 泛娱乐化) (Meng, Wang 2020). Il nichilismo online inoltre «ricorre alle immagini come a delle armi» (*liyong yingxiang wei wuqi* 利用影像为武器) (Zheng 2020) con l'effetto di compromettere l'immagine di figure eroiche e dei martiri della nazione (*Qishiwang* 2021) o di distorcere intenzionalmente la storia ufficiale calunniando la leadership del Partito (Liang 2013). In altri termini, la varietà dei rischi è percepita ancora più minacciosa rispetto al passato a causa del nuovo contesto comunicativo.

Tornando ai tre aspetti che hanno favorito la diffusione del nichilismo storico, possiamo sostenere che la neutralizzazione sia riconducibile al fatto che la creazione di immagini e video non risulta più essere nelle mani di professionisti. La possibilità di utilizzare una qualsiasi app fotografica permette a tutti di diventare «registi di tutto il popolo» (*quanmin daoyan* 全民导演) (Lu, Xu 2022).

La frammentazione è legata invece alla preponderanza delle immagini e ai meccanismi delle varie piattaforme di video sharing il cui contesto in Cina è decisamente variegato. Se in effetti, *Douyin* e

Kuaishou prediligono la condivisione di video brevi e trasmessi in diretta, *Bilibili* e *AcFun* tendono a ospitare video mediamente più lunghi, mentre *Wechat* e *Weibo* sostengono un approccio più interattivo e incentrato sulla socialità. Ciononostante, secondo i ricercatori cinesi, tutte queste piattaforme offrono agli utenti la possibilità di «ricreare» (*zaijiagong* 再加工) un determinato messaggio permettendo loro di ottenere una maggiore visibilità ma, al contempo, alimentano il rischio di confondere la corretta interpretazione della storia (Lu, Xu 2022).

Per quanto riguarda il pan-intrattenimento, invece, la preoccupazione si concentra sia sull'assenza di filtri editoriali finalizzati a preservare una corretta narrazione storica che sul rischio di fomentare l'effetto «echo-chamber» (*xinxi jianfang* 信息茧房) secondo cui la circolazione di idee, informazioni e temi possono essere amplificate o rafforzate attraverso una ripetizione all'interno di un determinato sistema comunicativo.

Rispetto al nichilismo storico tradizionale, il nichilismo storico online presenta tre differenze (Chu 2016). In prima istanza, esso rientra in una forma di comunicazione online finalizzata a raggiungere il più ampio pubblico possibile nel minor lasso di tempo. In secondo luogo, si esprime in un contesto comunicativo frammentato basato su dettagli non verificati o ricordi personali che minano l'autorevolezza delle rappresentazioni ufficiali di importanti momenti storici; in ultima analisi, rischia di coinvolgere un bacino di utenza molto più ampio rispetto al passato. Se nell'epoca precedente a Internet esso era principalmente circoscritto al dibattito accademico, con lo sviluppo dei nuovi media si è passati a un dibattito più aperto che coinvolge non più solo intellettuali ma anche semplici cittadini che possono facilmente esprimersi online su vicende e questioni storiche controverse.

Al fine di arginare questo fenomeno, un articolo pubblicato sulla rivista *Studi Marxist* (*Makesizhuyi yanjiu* 马克思主义研究) ha proposto tre rimedi specifici (Zhou 2020). La prima strategia proposta è indirizzata a individuare opinion leader «*da V*» (大V), utenti con profili social seguiti da oltre 500.000 follower, al fine di contenere contenuti online a sostegno del nichilismo storico online e di far leva sugli stessi opinion leader per promuovere quanti più contenuti storici fedeli alla narrazione storica ufficiale. Quindi, da un lato l'attività degli opinion leader dovrebbe fungere da firewall (*fanghuoqiang* 防火墙) per contenere il rischio di diffondere un dibattito storiografico non in linea con la narrazione ufficiale; dall'altro, si rivela strumentale dal momento che «occupa il fronte dell'opinione pubblica online» (*zhanling wangluo yulun zhendi* 占领网络舆论阵地).

Questo approccio implica un monitoraggio costante degli opinion leader e un ricorso attivo alle loro capacità comunicative e persuasive.

Il secondo rimedio finalizzato a contenere il nichilismo storico online punta a rafforzare le attività di supervisione sui social network, dedicando particolare attenzione ai «canali dai gruppi chiusi»

(*quanqun qudao* 圈群渠道) su *Wechat* e su piattaforme social con caratteristiche simili, proprio a causa della loro natura chiusa e privata in cui forme di nichilismo storico possono facilmente diffondersi. Al fine di poter agevolare attività di controllo e monitoraggio, viene richiesto l'intervento di vari «gatekeeper» su quattro livelli. Il primo, considerato un «gatekeeper di professione» (*zhiye baguan ren* 职业把关人), ricopre il ruolo di garante generale di un determinato servizio web o piattaforma ed è chiamato ad accertarsi che le strategie commerciali e comunicative non siano in contrasto con l'ideologia politica. Il «gatekeeper secondario» (*erji baguan ren* 二级把关人) ricopre un'azione più specifica e concentra la propria attività sul monitoraggio di contenuti online pubblicati su una determinata piattaforma. Il terzo gatekeeper, definito «ombra» (*yingzi baguan ren* 影子把关人), è riconducibile agli utenti finali che possono individuare forme di nichilismo storico online ma possono anche crearle. Questo aspetto è considerato particolarmente delicato e può essere gestito solo a condizione di una preventiva «corretta educazione mediale e storica» (*meijie suyang he lishi suyang* 媒介素养和历史素养) degli stessi utenti. Il quarto gatekeeper, conosciuto anche come «gatekeeper finale» (*zuizhong baguan ren* 最终把关人), ha carattere politico, fa riferimento a vari dipartimenti con il ruolo di garantire un effettivo rispetto delle leggi sui media.

Il terzo rimedio, per contrastare il nichilismo storico online, punta a rafforzare la competenza storica degli utenti online servendosi dei nuovi media per migliorare le attività didattiche soprattutto nei contesti universitari. Anche in questo caso, i docenti sono chiamati non solo a insegnare fedelmente un programma storico in maniera rigorosa ma anche a monitorarne l'effettivo apprendimento da parte degli studenti evitando che il loro apprendimento «venga ottenuto in classe ma perso su Internet» (*de zhi yu ketang, er shi zhi yu wangluo* 得之于课堂, 而失之于网络).

In un altro articolo accademico, pubblicato per la rivista *Documentazione del Partito* (*Dang de wenxian* 党的文献) nel febbraio del 2019, si enfatizza la necessità di emanare leggi più precise e circoscritte al contesto online al fine di regolamentare il fenomeno del nichilismo storico sui nuovi media (Sun 2019), seguendo la scia già tracciata da «Alcune norme sulla vita politica all'interno del Partito alla luce di nuove circostanze» (*Guanyu xin xingshi xia dang nei zhengzhi shenghuo de ruogan zhunze* 关于新形势下党内政治生活的若干准则) del 2016 e dal *Regolamento sulle azioni disciplinari del PCC* (*Zhongguo gongchandang jilü chu fen tiaoli* 中国共产党纪律处分条例) del 2018. In entrambi i testi, si fa riferimento a generiche sanzioni per azioni come il vilipendio dell'immagine del Partito, dei leader storici e della nazione così come dei quadri e i membri del Partito, la distorsione della storia del Partito, della nazione e dell'esercito messi in atto da generici utenti online.

4 Alcuni rimedi al nichilismo storico online

Dall'analisi di testi accademici e discorsi politici e dalla ricerca su portali governativi e piattaforme online prese in esame per questo contributo, è possibile individuare quattro macro categorie nell'azione di contrasto messa in atto per arginare il fenomeno del nichilismo online. La prima si concentra su iniziative legali e sulla promulgazione di leggi *ad hoc* per regolamentare il fenomeno; la seconda fa invece riferimento a una serie di iniziative promosse da uffici e dipartimenti statali volte a contrastare a livello operativo testimonianze di nichilismo storico online. La terza mette in luce esempi di propaganda online attraverso cui alcuni portali provano a mettere in atto sia un'azione correttiva che un'azione didattica finalizzata a condurre la narrazione storiografica sui canoni ufficiali. L'ultima ha come oggetto le piattaforme private e le loro testimonianze nella campagna di lotta al nichilismo storico online.

La prima legge che norma il nichilismo storico e contenuti online definiti dannosi è stata pubblicata nel 2019, pochi mesi dopo l'articolo pubblicato sulla rivista *Documentazione del Partito (Dang de wenxian 党的文献)*. Nel dicembre dello stesso anno l'Amministrazione Statale dell'Informazione Online (*Guojia hulianwang xinxi bangongshi 国家互联网信息办公室*)² pubblicava le *Disposizioni sulla governance ecologica dei contenuti delle informazioni online (Wangluo xinxi neirong shengtai zhili guiding 网络信息内容生态治理规定)* in cui si introduceva il divieto di «diffamare, contaminare e negare le azioni e lo spirito degli eroi e dei martiri» così come di «ledere i nomi, le immagini, la reputazione e l'onore dei martiri con insulti, diffamazione o modalità simili» (Guojia Hulianwang Xinxi Bangongshi 2019). Il secondo documento è stato pubblicato nel 2021 dal Consiglio degli Affari di Stato ed è intitolato *Opinioni sul rafforzamento della costruzione della civiltà online (Guanyu jiaqiang wangluo wenming jianshe de yijian 关于加强网络文明建设的意见)*. Qui si stabilisce che la «Cultura Internet in Cina deve essere guidata dai 'valori nucleo del socialismo' e reprimere risolutamente attività illegali e criminali come la diffusione del nichilismo storico» (Zhonghua Renmin Gongheguo Guowuyuan Bangong ting 2021). Sempre nel 2021, l'Amministrazione dell'Informazione Online in Cina vara le *Opinioni guida sul rafforzamento della gestione standardizzata del webcasting (Guanyu jiaqiang wangluo zhibo guifan guanli gongzuo de zhidao yijian 关于加强网络直播规范管理工作指导意见)*, iniziando così a definire come illegali e a proibire forme di nichilismo storico su piattaforme di live stream (Guojia Hulianwang Xinxi Bangongshi 2021).

² La traduzione ufficiale in inglese di *Guojia hulianwang xinxi bangongshi 国家互联网信息办公室* è 'Cyberspace Administration of China' nonostante cyberspazio in cinese è più comunemente reso con *Wangluo kongjian 网络空间*.

La seconda categoria racchiude delle azioni di censura online guidate dall'alto, con l'intento di rimuovere contenuti online avversi alla narrazione ufficiale. Questo approccio è stato già attuato in passato per contrastare la proliferazione di contenuti definiti osceni, pornografici e di bufale (*yaoyan* 谣言) (Negro 2022a). Nel 2021 si è tenuta una campagna online condotta dall'Ufficio Informazione del Consiglio degli Affari di Stato intitolata «Troppo terso: Operazione speciale di rettifica sul nichilismo storico online» (清朝·整治网上历史虚无主义“专项行动 *Qinglang-zhengzhi wangshang lishi xuwu zhuyi*” *zhuanxiang xingdong*) e che ha portato all'eliminazione di milioni di notizie false e associabili al nichilismo storico.

Analizzando gli esempi riconducibili alla terza categoria e, più nello specifico, a forme esemplificative finalizzate alla (ri)promozione di una narrazione storiografica ufficiale, risalta l'iniziativa del portale governativo 12371, aperto nel 2009 con l'obiettivo di migliorare la comunicazione tra i membri iscritti al PCC.³ Nel maggio del 2021 il portale governativo ha pubblicato un video illustrativo realizzato dalla Scuola Centrale del Partito (*Zhongyang dangxiao* 中央党校), dall'Istituto di Ricerca sulla Documentazione e sulla Storia del Partito (*Zhongyang dang shi he wenxian yan jiu yuan* 中央党史和文献研究院) e dall'Accademia delle Scienze Sociali a margine della Conferenza sull'affidabilità di Internet (*Zhongguo wangluo chengxin dahui* 中国网络诚信大会). Il contributo in questione confuta dieci bufale storiche, tra cui il disinteresse degli Stati Uniti nell'invasione della Cina durante la guerra di Corea e la messa in discussione della veridicità delle azioni eroiche di Lei Feng, proponendo la versione ufficiale della storiografia del PCC (Gongchandang yuan wang shouye 2021).

A iniziative di questo tipo si rifanno sia l'invito di Xi che le indicazioni di intellettuali cinesi di riportare la narrazione storica sui canali ufficiali, confutando versioni e interpretazioni avverse.

È possibile individuare anche altri tentativi volti a «occupare il fronte dell'opinione pubblica online» creando spazi dedicati su media ufficiali online. Nel 2015 il *China Daily* (*Zhongguo Ribao* 中国日报) ha aperto un portale intitolato «Opporsi al nichilismo storico» (*Fandui lishi xuwu zhuyi* 反对历史虚无主义) diviso in tre sezioni.⁴ La prima è dedicata a informazioni di carattere generale, la seconda a 'ultimi aggiornamenti' (*Zuixin xiaoxi* 最新消息), la terza a una 'comprensione analitica' (*Fenxi liaojie* 分析了解) proposti da quadri di Partito, intellettuali e ricercatori. Oltre a una comunicazione scritta, il portale ospita anche delle vignette illustrative per rendere i propri messaggi

³ La scelta del numero 123 deriva dal prefisso per numeri telefonici ufficiali mentre il 71 richiama la data di fondazione del PCC, 1° luglio 1921.

⁴ Il portale è visibile al link seguente: http://china.chinadaily.com.cn/fdlsxwzy/node_53002489.htm.

più diretti e di facile interpretazione. L'esperimento sembra tuttavia non essere stato di particolare successo dal momento che l'ultimo articolo pubblicato risale al febbraio del 2018 con un testo dedicato alla celebrazione degli eroi nazionali.

Un documento più recente è invece presente in una sezione del portale 'Conversazioni Xinhua' (*Xinhua fangtan* 新华访谈) intitolata 'Chiarire le falsità. Trasmettere la verità. Contrastare il nichilismo storico e decifrare le bufale sulla storia del Partito' (*chengqing miuwu chuan-di zhenxiang andui lishi xuwu zhuyi jiedu she dang shi lei yaoyan* 澄清谬误传递真相反对历史虚无主义解读涉党史类谣言). La sezione ospita un colloquio avuto nell'agosto del 2021 tra Wu Weifeng, ricercatore dell'Istituto di Ricerca di Documentazione e Storia del Partito e Guo Fang, ricercatrice presso l'Accademia delle Scienze Militari.

L'ultima categoria presentata in questo studio mette in luce come l'azione di contrasto sul nichilismo storico online coinvolga direttamente anche il settore privato. Nel giugno del 2021 *Wechat* ha pubblicato una nota ufficiale annunciando possibili sanzioni, la sospensione o la chiusura definitiva di tutti gli account che avessero condiviso online delle forme di nichilismo storico e che avessero negato o distorto la storia del Partito, della nazione e dell'esercito (Xinlangwang 2021).

Un'ulteriore testimonianza è proposta da *Sina Weibo* che nell'aprile del 2022 annunciava l'analisi di oltre 3.000 messaggi illegali e la chiusura di 76 account riconducibili a espressioni di nichilismo storico. Oltre all'attività di monitoraggio e censura, *Sina Weibo* suggerisce anche un approccio collaborativo con l'utenza invitando i propri iscritti a segnalare ai moderatori testimonianze di nichilismo storico individuate sulla propria piattaforma (Xinbang 2022).

Un approccio ancora più propositivo è infine messo in atto dalla piattaforma di video sharing *Bilibili*, che ospita una sezione rivolta a sensibilizzare le persone sui rischi politici e sociali del nichilismo storico online attraverso video e *anime* illustrativi. Tra i contributi più commentati vi è quello del Comitato Centrale della Lega dei Giovani Comunisti che analizza una serie di condivisioni di gossip storici, di versioni storiche alternative e in cui vengono derisi martiri e figure storiche del Partito.

5 Conclusioni

Il fenomeno del nichilismo storico online è stato un tema molto discusso e analizzato fin dall'insediamento di Xi Jinping a Segretario generale del Partito. Lo sviluppo dei nuovi media ha contribuito a facilitare la produzione e la circolazione di forme di revisionismo storico, un fenomeno fino agli anni Novanta circoscritto ai circoli accademici. La centralità assegnata dalla leadership di Xi alla sicurezza ideologica così come al ruolo e all'identità del Partito non possono

prescindere da una narrazione storiografica fedele alla versione ufficiale. Il successo di piattaforme partecipative, applicazioni social e servizi di video sharing in cui proliferano contenuti non in linea con la storiografia ufficiale hanno contribuito a consolidare la definizione di nichilismo storico online su cui, oltre a una riflessione politica, si è sviluppato anche un dibattito accademico.

L'individuazione di tre caratteristiche principali del nichilismo storico online, quali le competenze di chi produce contenuti online, la preponderanza della comunicazione visiva e le modalità di condivisione e distribuzione dei contenuti online hanno indotto a una serie di rimedi illustrati in questo articolo.

Come già accaduto in passato per altri fenomeni di comunicazione ritenuti avversi alla narrazione ufficiale come per esempio la pornografia e la diffusione di gossip online, i dipartimenti preposti al controllo e alla gestione di Internet in Cina hanno attuato una serie di soluzioni contrastive adottando un approccio finalizzato sia alla limitazione di contenuti avversi, che alla (ri)proposizione di una versione ufficiale. Questo studio ha messo in evidenza quattro soluzioni in particolare: la creazione di leggi *ad hoc*; azioni di enti istituzionali finalizzate alla rimozione di materiale online non in linea con la storiografia ufficiale; la creazione di spazi online aperti per denunciare episodi di nichilismo storico, ma anche per confermare e rafforzare la versione storica ufficiale; il contributo diretto delle piattaforme. Considerando il carattere principalmente esplorativo di questa ricerca, la maggiore limitazione di questo studio risiede in una mancata comparazione sistematica tra piattaforme cinesi coinvolte nel contrastare episodi di nichilismo storico online.

In termini generali, future analisi in merito al nichilismo storico online possono essere utili non solo per valutare con maggiore efficacia una pluralità discorsiva sui nuovi media cinesi, ma anche per analizzare l'evoluzione della narrazione ideologica ufficiale, molto più presente online ora rispetto ai primi anni Dieci del XXI secolo. Nello specifico, nuovi studi sullo stato del nichilismo storico online possono contribuire ad ampliare la riflessione sulle forme di regolamentazione e di controllo di Internet nella RPC ma anche all'individuazione di espressioni di opinione pubblica online e, non da ultimo, alle nuove forme di propaganda online messe in atto dal PCC.

Nuovi casi studio mirati sul fenomeno del nichilismo digitale online possono infine contribuire a fornire un quadro più articolato e caratterizzato da espressioni di contestazione ideologica tra diversi agenti su temi socialmente controversi. Una seconda linea di ricerca potrebbe essere dedicata alle modalità utilizzate dal PCC per presentare le storie dei propri eroi, modelli e della propria storia rivoluzionaria avendo fra gli altri intenti la limitazione e gestione del nichilismo storico online.

Bibliografia

- Barmé, G.R.; Szonyi, M. (2017). «Chinese History in the Era of the China Dream». Szonyi, M. (ed.), *A Companion to Chinese History*. Chichester: Wiley-Blackwell, 64-70.
- Chu Zhaowu 储著武 (2016). «Xin meiti shidai lishi xinxi de chuanbo wenti --- jian lun fandui xin meiti kongjian cunzai de lishi xunwu zhuyi qingxiang 新媒体时代历史信息的传播问题——兼论反对新媒体空间存在的历史虚无主义倾向 (La diffusione dell'informazione storica nell'era dei nuovi media - discussioni sulla tendenza del nichilismo storico che si oppone all'esistenza del nuovo spazio mediale)». *Dang de Wenxian* 党的文献, 2, 90-5.
- Creemers, R. (2015). «China's Constitutionalism Debate: Content, Context and Implications». *The China Journal*, 74, 91-109.
- Gong, Q. (2008). «A Trip Down Memory Lane: Remaking and Rereading the Red Classics». Zhu, Y.; Keane, M.; Bai, R. (eds), *TV Drama in China*. Hong Kong: Hong Kong University Press, 157-72.
- Gongchandang yuan wang shouye 共产党员网首页 (Rete online dei Membri del PCC) (2021). «Dang shi shi da yaoyan puguang! 党史十大谣言曝光! (Smascherate 10 bufale sulla storia del PCC!)». <https://www.12371.cn/2021/07/15/VIDE1626356702183617.shtml>.
- «Guanyu dangqian yishi xingtai lingyu qingkuang de tongbao (9 hao wenjian) 关于当前意识形态领域情况的通报 (9號文件) (Rapporto sulla situazione attuale in campo ideologico (Documento nr. 9))». <https://hackmd.io/@billy3321/HyakhNwr0>.
- Guojia Hulianwang Xinxi Bangongshi 国家互联网信息办公室 (Amministrazione Nazionale dell'Informazione Online) (2019). *Wangluo xinxi neirong shengtai zhili guiding* 网络信息内容生态治理规定 (Disposizioni sulla governance ecologica dei contenuti delle informazioni online). <https://shorturl.at/hJMU0>.
- Guojia Hulianwang Xinxi Bangongshi 国家互联网信息办公室 (Amministrazione Nazionale dell'Informazione Online) (2021). *Guanyu jiaqiang wangluo zhibo guifan guanli gongzuo de zhidao yijian* 关于加强网络直播规范管理工作指导意见 (Opinioni guida sul rafforzamento della gestione standardizzata del webcasting). http://www.gov.cn/zhengce/zhengceku/2021-02/10/content_5586472.htm.
- Huang Huilin 黄会林 (2016). «Bie rang yingshi lingyu chengwwi lishi xuwu zhuyi de "zhong zaiqu" 别让影视领域成为历史虚“重灾区”重灾区 (Non permettere che cinema e televisione diventino “gli ambiti più colpiti” dal nichilismo storico)». *Hongqi wengao* 红旗文稿, 12, 22-3.
- Li, J.; Xue, E. (2020). «Unveiling the “Logic” of Modern University in China: Historical, Social and Value Perspectives». *Educational Philosophy and Theory*, 52(9), 986-98.
- Liang Zhu 梁柱 (2009). «Lishi xuwu zhuyi sichao de fan qi, tedian ji qi wuihai 历史虚无主义思潮的泛起、特点及其危害 (Formazione, caratteristiche e danni del nichilismo storico)». *Zhonggong Fujian sheng wei dangxiao xuebao* 中共福建省委党校学报, 4, 4-12.
- Liang Zhu (2013). «Lishi xuwu zhuyi sichao de fan qi, tedian ji qi zhuyao biao-xian 历史虚无主义思潮的泛起、特点及其主要表现 (Affermazione, caratteristiche e maggiori manifestazioni del nichilismo storico)». *Makesizhuyi yanjiu* 马克思主义研究, 10, 120-8.

- Liu, J. (2018). «Who Speaks for the Past? Social Media, Social Memory, and the Production of Historical Knowledge in Contemporary China». *International Journal of Communication*, 12, 1675-95.
- Lu Yujie 陆羽婕; Xu Lixia 许丽霞 (2022). «Xin meiti shidai lishi xuwu zhuyi yingxiang de xingcheng jili yu zhili celüe 新媒体时代历史虚无主义影像的形成机理与治理策略 (Meccanismi di formazione e strategia di governance delle immagini del nichilismo storico nell'era dei nuovi media)». *Zhongguo dianshi 中国电视*, 9, 59-65.
- Lynch, D.C. (2022). «Xi Jinping Confronts the Network Society». *Modern China*, 48(2), 231-52.
- Meng Yan 蒙妍; Wang Wenjing 王文静 (2020). «Wenyi lingyu lishi xuwu zhuyi kaocha, jieoug ji kefu—jiyu yingshi wenxue zuopin de fenxi 文艺领域历史虚无主义考察·解构及克服—基于影视文学作品的分析 (Indagine, decostruzione e superamento del nichilismo storico nel campo della letteratura e dell'arte sulla base dell'analisi della letteratura cinematografica e televisiva)». *Guangxi shehui kexue 广西社会科学*, 3, 157-61.
- Miranda, M. (2020). «L'era dello storytelling e noi». *Sinosfere*. <https://sinosfere.com/2020/12/20/marina-miranda-lera-dello-storytelling-la-cina-e-noi/>.
- Negro, G. (2022a). «Online Through Online Fear: Exploring the Chinese Rumours Online Phenomenon». Ribeiro, N.; Schwarzenegger, C. (eds), *Media and the Dissemination of Fear: Pandemics, Wars and Political Intimidation*. Cham: Palgrave Macmillan, 247-73.
- Negro, G. (2022b). *Le Voci di Pechino. Come i media hanno costruito l'identità cinese*. Roma: LUISS University Press.
- Paderni, P. (2022). «When History Serves the Present: Teaching History at School under Xi Jinping». Andreini, A.; Passi, F. (eds), *Italian Association for Chinese Studies. Selected Papers 4*. Venezia: Editrice Cafoscarina, 86-100.
- Qiushiwang 求实网 (2021). «Qizhixianming fandui lishi xuwu zhuyi 旗帜鲜明反对历史虚无主义 (Una posizione chiara contro il nichilismo storico)». http://www.qstheory.cn/zhuanqu/2021-04/08/c_1127308462.htm.
- Schell, O. (2016). «To Forget or Remember? China's Struggle with Its Past». *The Washington Quarterly*, 39(3), 143-57.
- Sun Xuhong 孙旭红 (2019). «Xi Jinping dui lishi xuwu zhuyi de fandui he pipan 习近平对历史虚无主义的反对和批判 (Opposizione e critica del nichilismo storico di Xi Jinping)». *Dang de wenxian 党的文献*, 1, 29-34.
- Xi Jinping 习近平 (2017). «Xi Jinping lun jianchi zongti guojia anquan guan 习近平论坚持总体国家安全观 (Xi Jinping discute in merito all'adesione al concetto generale di sicurezza nazionale)». *Xuexi Qiangguo 学习强国*. https://www.xuexi.cn/lgpape/detail/index.html?id=9545370428277567568&item_id=9545370428277567568.
- Xi Jinping (2019). *Xi Jinping tan zhiguo li zheng di er juan 习近平谈治国理政第二卷 (Governare la Cina. Scritti e Discorsi)*, vol. 2. Beijing: Waiwen chubanshe 外文出版社 (Foreign Languages Press).
- Xinbang 新榜 (2022). «Weibo daji lishi xuwu zhuyi deng weifa buliang neirong, guanbi weigui zhanghao 76 ge 微博打击历史虚无主义等违法不良内容·关闭违规账号76个 (Weibo reprime i contenuti illegali e dannosi come il nichilismo storico chiudendo 76 account illegali)». 27 aprile. <https://edit.newrank.cn/detail.html?uid=6D5D3E771435EE76C881E3C06D6030EF>.
- Xinhuashe 新华社 (2021). «Guanyu jiaqiang wangluo wenming jianshe de yijian 关于加强网络文明建设的意见 (Opinioni sul rafforzamento della

- costruzione della civiltà online)». 14 settembre. https://www.gov.cn/zhengce/2021-09/14/content_5637195.htm.
- Xinhua 新华网 (2021). «2021 Nian di yi ben lunshu zhaibian, Xi Jinping jiangle shenme 2021年第一本论述摘编·习近平讲了什么 (Estratti della prima esposizione del 2021. Cosa ha detto Xi Jinping?)». http://www.xinhuanet.com/politics/xxjxs/2021-01/24/c_1127018858.htm.
- Xinlangwang 新浪网 (2021). «Jiri qi, weixin zhendui lishi xuwu zhuyi deng ji lei neirong jinxing qingli 即日起·微信针对历史虚无主义等几类内容进行清理 (D'ora in avanti, Wechat ripulirà diverse tipi di contenuti come il nichilismo storico)», 9 giugno. https://k.sina.com.cn/article_1893892941_70e2834d020010avo.html.
- Xu, J.; Gong, Q.; Yin, W. (2022). «Maintaining Ideological Security and Legitimacy in Digital China: Governance of Cyber Historical Nihilism». *Media International Australia*, 185(1), 26-40.
- Yang Jingxian 杨静娴; Ren Binyao 任彬瑶; Dan Yongjie 单勇杰 (2022). «Zhimei shidai lishi xuwu zhuyi ruanxing chuanbo de weihai ji yingdui 智媒时代历史虚无主义软性传播的危害及应对 (Il danno e le contromisure della comunicazione morbida del nichilismo storico nell'era dei media intelligenti)». *Xinwen aihaozhe* 新闻爱好者, 4, 96-9.
- Yang Yifang 仰义方; Xiang Jiao 向娇 (2022). «Wenhua xuwu zhuyi de yang tai touchi, chengyin fansi yu zhili jin lu 文化虚无主义的样态透视·成因反思与治理进路 (Prospettive in merito alla forma del nichilismo culturale, riflessioni sulle cause e approccio alla governance)». *Lilun zhoukan* 理论周刊, 2, 117-22.
- Wang, Z. (2012). *Never Forget National Humiliation: Historical Memory in Chinese Politics and Foreign Relations*. New York: Columbia University Press.
- Wangxin Banwangzhang 网信办网站 (2021). «Guanyu jiaqiang wangluo zhibo guifan guanli gongzuo de zhidao yijian 关于加强网络直播规范管理工作指导意见 (Opinioni guida sul rafforzamento della gestione standardizzata del webcasting). 9 febbraio. https://www.gov.cn/zhengce/zhengceku/2021-02/10/content_5586472.htm.
- Zhang Shouji 张首吉; Yang Yuanxin 杨源新; Sun Zhiwu 孙志武 (2000). *Dang de shiyi jie san zhong quanhui yilai xin mingci shuyi cidian* 党的十一届三中全会以来新名词术语辞典 (Dizionario della nuova terminologia della 3ª Sessione Plenaria dell'XI Comitato Centrale del Partito). Jinan: Jinan chubanshe 济南出版社.
- Zheng Zhikang 郑志康 (2020). «Dangdai Zhongguo ruanxing lishi xuwu zhuyi sichao de siwei luoji touchi 当代中国软性历史虚无主义思潮的四维逻辑透视 (Una prospettiva logica quadrimensionale in merito al nichilismo storico soft nella Cina contemporanea)». *Dangdai shijie yu shehuizhuyi* 当代世界与社会主义, 6, 192-9.
- Zhonghua Renmin Gongheguo Guowuyuan Bangongting 中华人民共和国国务院办公厅 (Ufficio Generale del Consiglio degli Affari di Stato della RPC) (2021). *Guanyu jiaqiang wangluo wenming jianshe de yijian* 关于加强网络文明建设的意见 (Opinioni sul rafforzamento della costruzione della civiltà online). http://www.gov.cn/zhengce/2021-09/14/content_5637195.htm.
- Zhou Yu 周玉 (2020). «Lishi xuwu zhuyi wangluo chuanbo de xin tedian ji duice 历史虚无主义网络传播的新特点及对策 (Nuove caratteristiche e contromisure della comunicazione in rete del nichilismo storico)». *Makesizhuyi yanjiu* 马克思主义研究, 7, 115-23.